



«Perchè grandi cose mi ha fatto il Potente...»

23.08.2019

Un servizio divino di consolazione commovente è stato seguito da molti fratelli e sorelle il venerdì 23 agosto 2019, in occasione del commiato da Hedy Urwyler. La consorte del defunto sommoapostolo a r. Hans Urwyler nel 1994, ha potuto addormentarsi pacificamente all'età di 95 anni e raggiungere l'aldilà.



Nella chiesa neo-apostolica di Berna-Ostermundigen, l'apostolo di distretto Jürg Zbinden ha celebrato il servizio divino di consolazione. Egli ha letto una parola da Luca 1, versetti 46, 47 e 49, un canto di lode di Maria: «E Maria disse: L'anima mia magnifica il Signore, e lo spirito mio esulta in Dio, mio Salvatore, ... perché grandi cose mi ha fatte il Potente. Santo è il suo nome.»

Nel suo servire, l'apostolo di distretto ha descritto la defunta come Maria del tempo odierno. Egli ha paragonato la vita delle due donne:

- **Tutt'e due hanno lodato e celebrato il Signore**
- **Tutt'e due hanno accettato la volontà di Dio**
- **Tutt'e due hanno dovuto lasciare partire dei cari nell'aldilà**
- **Tutt'e due hanno sollecitato Dio e hanno fatto delle esperienze di fede**

Grandi cose ha fatto loro il Potente. Esse sono state previste per un grande servizio, le quali hanno accettato con devozione.

Nel canto di lode di Maria si trovano le parole "anima" e "Spirito". Questi definiscono il carattere di un essere umano e vivono oltre anche se il corpo muore. Tra l'altro, implica anche la speranza di un rivedersi, dice l'apostolo di distretto.

Il servizio divino di consolazione è stato abbellito festosamente da musica d'organo, inni di un coro misto, come pure da brani per pianoforte che piacevano alla defunta: per esempio «per Elisa» di Ludwig van Beethoven, suonato a un pianoforte a coda.

